

COMUNE DI SONCINO

Provincia di Cremona

Relazione dell'organo di revisione

Anno 2019

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. RAG. GIOVANNI BIGNOTTI

E

COMUNE DI SONCINO
Comune di Soncino

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0004548/2020 del 09/05/2020
Classifica: 4.2 «GESTIONE DEL BILANCIO E DEL PEG (CON EVENTUALI VARIAZIONI)»
Firmatario: GIOVANNI BIGNOTTI

Sommario

INTRODUZIONE.....	4
CONTO DEL BILANCIO.....	5
Premesse e verifiche.....	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa.....	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione.....	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019.....	16
Risultato di amministrazione.....	18
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	19
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	21
Fondo anticipazione liquidità.....	21
Fondi spese e rischi futuri.....	22
SPESA IN CONTO CAPITALE.....	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO.....	23
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	24
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA.....	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	27
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	31
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	33
CONTO ECONOMICO.....	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	36
(EVENTUALE) IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	36
CONCLUSIONI.....	36

Comune di SONCINO

Organo di revisione

Verbale n. 6 del 09/05/2020

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Soncino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Soncino, lì 09/05/2020

L'organo di revisione
(Dott. Rag. Giovanni Bignotti)

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Giovanni Bignotti revisore nominato con delibera dell'organo consiliare n.24 del 03/07/2018;

- ◆ ricevuta in data 24/04/2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale del 24/04/2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico
 - c) Stato patrimoniale;

e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (per gli enti che hanno già approvato il bilancio di previsione);
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n.42 del 19/12/2018;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art.239 del TUEL come documentato dai verbali dal n. 1 al n.20 dell'anno finanziario 2019 ;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	n. 6
di cui variazioni di Consiglio	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 3
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	n. 0
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	n. 0

- ◆ le funzioni richiamate ed i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività svolta;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Soncino registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n.7584 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **risulta** essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *"in attesa di approvazione al fine di verificare che non via siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio"*;

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL, come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

- nel caso di applicazione nel corso del 2019 dell'avanzo vincolato presunto l'organo di revisione ha accertato che **sono state** rispettate le condizioni di cui all'art.187, comma 3 e 3-quater del TUEL e al punto 8.11 (del principio contabile applicato allegato 4.2 del d.lgs. n. 118/2011): le componenti dell'avanzo di amministrazione presunto vincolate utilizzate riguardano la quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti più precisamente per l'ex ospedale;

- nel rendiconto 2019 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

In riferimento all'Ente si precisa che:

- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;
- ha in essere un'operazione di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016; ovvero ai sensi dell'art. 183 c. 1 del D.Lgs 50/2016 inerente il servizio di pubblica illuminazione
- non ha avuto rilievi della Corte dei Conti pertanto non è stato dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- che l'ente **ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 D.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento **è stato rispettato** l'obbligo – previsto dal comma 3, dell' art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185, d.lgs. n. 267/2000 (TUEL) – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2019, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o

- minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- è in dissesto non è in dissesto;
- nel corso del 2019 l'ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio;

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati ne riconosciuti, ne segnalati ne finanziati debiti fuori bilancio come attestato da dichiarazione dei responsabili di posizione organizzativa dell'ente.

- che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI				
RENDICONTO 2019	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
Asilo nido	€ 123.462,78	€ 302.570,00	-€ 179.107,22	40,80%
Casa riposo anziani			€ -	0,00%
Fiere e mercati			€ -	0,00%
Mense scolastiche	€ 85.569,39	€ 97.297,20	-€ 11.727,81	87,95%
Musei e pinacoteche			€ -	0,00%
Teatri, spettacoli e mostre			€ -	0,00%
Colonie e soggiorni stagionali	€ 21.957,00	€ 22.599,60	-€ 642,60	97,16%
Corsi extrascolastici			€ -	0,00%
Impianti sportivi	€ 8.221,50	€ 116.326,68	-€ 108.105,18	7,07%
Parchimetri	€ 6.071,30	€ 6.071,30	€ -	100,00%
Servizi turistici			€ -	0,00%
Trasporti funebri, pompe funebri			€ -	0,00%
Uso locali non istituzionali			€ -	0,00%
Centro creativo			€ -	0,00%
Altri servizi	€ 114.217,23	€ 152.247,20	-€ 38.029,97	75,02%
Totali	€ 359.499,20	€ 697.111,98	-€ 337.612,78	51,57%

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	€ 1.666.062,20
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	€ 1.666.062,20

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2017	2018	2019
Fondo cassa complessivo al 31.12	€ 1.457.422,38	2.426.458,85	€ 1.666.522,20
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ -	€ -	€ 30.687,02

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+ /-	2017	2018	2019
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ -	€ -	€ -
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ -	€ -	€ 70.000,00
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ -	€ -	€ -
Fondi vincolati al 31.12	=	€ -	€ -	€ 70.000,00
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ 39.312,98
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ -	€ -	€ 30.687,02

Si ricorda all'ente la necessità di aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2019.

Nel 2019 non vi è stato utilizzo della cassa vincolata tramite apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2019					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 2.426.458,85			€ 2.426.458,85
Entrate Titolo 1.00	+	€ -	€ 3.328.028,84	€ 412.454,26	€ 3.740.483,10
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ -	€ 424.379,90	€ 30.698,98	€ 455.078,88
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ -	€ 965.599,93	€ 591.341,84	€ 1.556.941,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ 468.438,24	€ 312.509,94	€ 780.948,18
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ -	€ 5.186.446,91	€ 1.347.005,02	€ 6.533.451,93
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ -	€ 4.321.061,33	€ 620.298,95	€ 4.941.360,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ 1.657.917,33	€ 504.805,95	€ 2.162.723,28
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ -	€ 327.227,99	€ -	€ 327.227,99
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ -	€ -	€ -
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ -	€ 6.306.206,65	€ 1.125.104,90	€ 7.431.311,55
Differenza D (D=B-C)	=	€ -	-€ 1.119.759,74	€ 221.900,12	-€ 897.859,62
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ 65.400,00	€ -	€ 65.400,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ 76.000,00	€ -	€ 76.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -	-€ 1.130.359,74	€ 221.900,12	-€ 908.459,62
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ -	€ 468.438,24	€ 312.509,94	€ 780.948,18
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ 15.127,60	€ 15.127,60
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	+	€ -	€ 76.000,00	€ -	€ 76.000,00
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ -	€ 544.438,24	€ 327.637,54	€ 872.075,78
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ 468.438,24	€ 312.509,94	€ 780.948,18
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ 468.438,24	€ 312.509,94	€ 780.948,18
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ -	€ 76.000,00	€ 15.127,60	€ 91.127,60
Spese Titolo 2.00	+	€ -	€ 1.657.917,33	€ 504.805,95	€ 2.162.723,28
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ -	€ 1.657.917,33	€ 504.805,95	€ 2.162.723,28
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ 1.657.917,33	€ 504.805,95	€ 2.162.723,28
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -	€ 10.600,00	€ 15.127,60	€ 25.727,60
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ -	€ 922.837,20	€ 6.808,45	€ 929.645,65
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ -	€ 787.647,10	€ 19.663,18	€ 807.310,28
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 2.426.458,85	-€ 984.569,64	€ 224.172,99	€ 1.666.062,20

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 sono indicati pagamenti per azioni esecutive per euro 0

L'ente **non ha** richiesto anticipazione di tesoreria.

Tempestività pagamenti

L'ente **ha** adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 788.465,34.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 363.465,34, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 447.131,79 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	788.465,34
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	425.000,00
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	0
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	363.465,34

GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	363.465,34
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	-83.665,95
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	447.131,29

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza si concilia con quello di amministrazione, come risulta dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2019
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 165.410,37
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 889.158,45
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 5.198.517,46
SALDO FPV	-€ 4.309.359,01
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 52.022,33
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 18.502,32
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 218.842,85
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 252.362,86
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 165.410,37
SALDO FPV	-€ 4.309.359,01
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 252.362,86
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 5.263.234,72
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 1.076.821,83
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2019	€ 2.117.650,03

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2019

Per quanto riguarda il grado di attendibilità delle previsioni e della capacità di riscossione delle entrate finali emerge che:

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 4.137.717,27	€ 4.109.771,02	€ 3.328.028,84	80,98
Titolo II	€ 536.623,52	€ 465.430,36	€ 424.379,90	91,18
Titolo III	€ 1.656.733,20	€ 1.534.709,00	€ 965.359,93	62,90
Titolo IV	€ 3.184.400,00	€ 1.060.523,18	€ 468.438,24	44,17
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, non ha rilevato gravi irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione prendendo atto della deliberazione di giunta comunale n. 24 del 24/02/2020 con la quale l'ente ha effettuato la "parificazione del conto reso dall'economista comunale e dagli agenti contabili, consegnatari e concessionario della riscossione anno 2019" ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	85.051,44
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.109.910,38
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.016.029,59
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	92.631,80
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	336.927,99
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		9.700,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		749.372,44
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	75.100,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		9.700,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	76.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		748.472,44
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	425.000,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	323.472,44
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	83.665,95
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		407.138,39

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	5.263.234,72
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	804.107,01
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.060.523,18
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	75.100,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	76.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.982.886,35
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	5.105.885,66
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		39.992,90
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		39.992,90
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		39.992,90
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		788.465,34
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		425.000,00
Risorse vincolate nel bilancio		-
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		363.465,34
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	83.665,95
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		447.131,29

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente			748.472,44
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)		
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)		425.000,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)' ⁽²⁾	(-)	-	83.665,95
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)		-
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			407.138,39

Allegato a/1) Risultato di amministrazione - quote accantonate
ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE ACCANTONATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Capitolo di spesa	descrizione	Risorse accantonate al 1/1/ N	Risorse accantonate applicate al bilancio dell'esercizio N (con segno - ¹)	Risorse accantonate stanziata nella spesa del bilancio dell'esercizio N	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (con segno +/-) ²	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/ N
		(a)	(b)	(c)	(d)	(e)=(a)+(b)+(c)+(d)
Fondo anticipazioni liquidità						0
Totale Fondo anticipazioni liquidità		0	0	0	0	0
Fondo perdite società partecipate						0
Totale Fondo perdite società partecipate		0	0	0	0	0
Fondo contenzioso						
C_20031.10.1001	FONDO RISCHI LEGALI				20.000,00	20.000,00
Totale Fondo contenzioso		0	0	0	20.000,00	20.000,00
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽³⁾						
C_20021.10.0101	FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ	389.803,00		425.000,00	11.334,05	826.137,05
Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità		389803	0	425000	11334,05	826137,05
Altri accantonamenti ⁽⁴⁾						
20021	ALTRI ACCANTONAMENTI PER CREDITI	115.000,00			- 115.000,00	-
C_20031.10.1000	FONDO INDENNITÀ DI FINE MANDATO SINDACO	7.145,00	2.020,00			9.165,00
Totale Altri accantonamenti		122.145,00	2.020,00	-	- 115.000,00	9.165,00
Totale		511.948,00	2.020,00	425.000,00	83.665,95	855.302,05

(*) Le modalità di compilazione delle singole voci del prospetto sono descritte nel paragrafo 13.7.1 del principio applicato della programmazione

(1) Indicare, con il segno (-), l'utilizzo dei fondi accantonati attraverso l'applicazione in bilancio della corrispondente quota del risultato di amministrazione.

(2) Indicare con il segno (+) i maggiori accantonamenti nel risultato di amministrazione effettuati in sede di predisposizione del rendiconto, e con il segno (-), le riduzioni degli accantonamenti effettuati in sede di predisposizione del rendiconto.

(3) Con riferimento ai capitoli di bilancio riguardanti il FCDE, devono essere preliminarmente valorizzate le colonne (a) e (e) nelle quali devono essere indicate rispettivamente le quote accantonate nel risultato di amministrazione degli esercizi (N-1) e (N) determinate nel rispetto dei principi contabili. Successivamente sono valorizzati gli importi di cui alla lettera (b), che corrispondono alla quota del risultato di amministrazione applicata al bilancio N per le rispettive quote del FCDE.

Se l'importo della colonna (e) è minore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (-) nella colonna (d).

Se l'importo della colonna (e) è maggiore della somma algebrica delle colonne (a)+(b), la differenza è iscritta con il segno (+) nella colonna (c) entro il limite dell'importo stanziato in bilancio per il FCDE (previsione definitiva). Se lo stanziamento di bilancio non è capiente, la differenza è iscritta nella colonna (d) con il segno (+).

(4) I fondi di riserva e i fondi speciali non confluiscono nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

ELENCO ANALITICO DELLE RISORSE VINCOLATE NEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (*)

Cap. di entrata	Descr.	Capitolo di spesa correlato	Descr.	Risorse vinc. nel risultato di amministrazione e al 1/1/N	Risorse vincolate applicate al bilancio dell'esercizio N	Entrate vincolate accertate nell'esercizio N	Impegni eserc. N finanziati da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione e	Fondo plur. vinc. al 31/12/N finanziato da entrate vincolate accertate nell'esercizio o da quote vincolate del risultato di amministrazione	Cancellazione di residui attivi vincolati o eliminazione del vincolo su quote del risultato di amministrazione (+) e cancellazione di residui passivi finanziati da risorse vincolate (-) (gestione dei residui)	Cancellazione nell'esercizio N di impegni finanziati dal fondo pluriennale vincolato dopo l'approvazione del rendiconto dell'esercizio N-1 non reimpegnati nell'esercizio N	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/N	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/N
				(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (b) + (c) - (e) + (g)	(i) = (a) - (d) - (e) + (f) + (g)
Vincoli derivanti dalla legge												
30100.02.0	PROVENTI DA PARCHIMETRI	9999	CAPITOLI SPESA CORRENTE COME DA ALLEGATO			6.071,30	6.071,30				0	0
30200.02.0	SANZIONI CODICE DELLA STRADA (QUOTA 50%)	9999	CAPITOLI SPESA CORRENTE COME DA ALLEGATO			20.000,00	20.000,00				0	0
40400	QUOTA 10% ALIENAZIONE AREE URBANIZZAZIONE DESTINATI ALLA SPESA	1	ACCANTONAMENTO ESTINZIONE QUOTE MUTUI			9.700,00	9.700,00				0	0
		9999	CAPITOLI MANUTENTIVI VARI (VEDI ALLEGATO) SP. CORRENTE			65.400,00	65.400,00				0	0
Totale vincoli derivanti dalla legge (l1)				0		101.171,30	101.171,30	0	0		0	0
Vincoli derivanti da Trasferimenti												
40200	TRASFERIMENTI STATALI PER INVESTIMENTI		INVESTIMENTI VARI COME DA DETTAGLIO			140.000,00	140.000,00				0	0
40200.01.0	TRASFERIMENTI G.S.E.	C_06012.0	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI			45.000,00	45.000,00				0	0
40200.03.0	TRASFERIMENTI DA G.S.E.		INVESTIMENTI VARI COME DETTAGLIATO ALLEGATO			15.000,00		15.000,00			0	0
C_40200.04	CONTRIBUTO RESA PER RIQUALIFICAZIONE EX OSP	2032.02.0	RIQUALIFICAZIONE IMMOBILE EX OSPEDALE SANTO S	4.121.234,72	4.121.234,72			4.121.234,72			0	0
Totale vincoli derivanti da trasferimenti (l2)				4.121.234,72		200.000,00	185.000,00	4.136.234,72	0		0	0
Vincoli derivanti da finanziamenti												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli derivanti da finanziamenti (l3)				0		0	0	0	0		0	0
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale vincoli formalmente attribuiti dall'ente (l4)				0		0	0	0	0		0	0
Altri vincoli												
											0	0
											0	0
											0	0
											0	0
Totale altri vincoli (l5)				0		0	0	0	0		0	0

Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da legge (m/1)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da trasferimenti (m/2)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da finanziamenti (m/3)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate dall'ente (m/4)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate da altro (m/5)		
Totale quote accantonate riguardanti le risorse vincolate (m=m/1+m/2+m/3+m/4+m/5)	0	0
Totale risorse vincolate da legge al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/1=l/1-m/1)	0	0
Totale risorse vincolate da trasferimenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/2=l/2-m/2)	0	0
Totale risorse vincolate da finanziamenti al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/3=l/3-m/3)	0	0
Totale risorse vincolate dall'Ente al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/4=l/4-m/4)	0	0
Totale risorse vincolate da altro al netto di quelle che sono state oggetto di accantonamenti (n/5=l/5-m/5)	0	0

- e) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento;
- f) nulla viene detto in merito alla sussistenza o meno dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del d.lgs. 50 del 2016

L'Organo di revisione ricorda all'ente la necessità di formulare adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 85.051,44	€ 92.631,80
FPV di parte capitale	€ 804.107,01	€ 5.105.885,66
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente:

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 76.278,95	€ 85.051,44	€ 92.631,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile **	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4a del principio contabile 4/2***	€ 76.278,95	€ 59.744,77	€ 85.751,80
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ -	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	€ -	€ 25.306,67	€ 6.880,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

Il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

L'assenza dei cronoprogrammi non permette di verificare la conformità della reimputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2019.

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2017	2018	2019
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 583.264,87	€ 804.107,01	€ 5.105.885,66
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 583.264,87	€ 604.107,01	€ 4.862.038,99
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 200.000,00	€ 243.846,67
- di cui FPV da riaccertamento straordinario			

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 2.117.650,03, come risulta dai seguenti elementi:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.426.458,85
RISCOSSIONI	(+)	1.368.941,07	6.109.284,11	7.478.225,18
PAGAMENTI	(-)	1.144.768,08	7.093.853,75	8.238.621,83
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.666.062,20
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.666.062,20
RESIDUI ATTIVI	(+)	5.459.530,10	2.000.503,26	7.460.033,36
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	628.584,08	1.181.803,99	1.810.388,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			92.631,80
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			5.105.885,66
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			2.117.190,03

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:

	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 2.455.083,08	€ 6.340.056,55	€ 2.117.650,03
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 408.475,08	€ 122.145,00	€ 855.302,05
Parte vincolata (C)	€ 179.264,87	€ 4.442.941,72	€ -
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 494.232,65	€ 131.060,60	€ 40.303,65
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 1.373.110,48	€ 1.643.909,23	€ 1.222.044,33

L'Organo di revisione, salvo le osservazioni riportate a pagine 16 della presente, ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- Vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2019 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2018

Quale avanzo è stato destinato nel 2019, per l'avanzo vincolato indicare anche tipologia di vincolo

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 1.010.939,40	€ 1.010.939,40								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ -		€ -	€ -	€ -					
Utilizzo parte vincolata	€ 4.121.234,72					€ -	€ 4.121.234,72	€ -		
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 131.060,60									€ 131.060,60
Valore delle parti non utilizzate	€ 1.076.821,83	€ 564.873,83	€ 389.803,00	€ -	€ 122.145,00	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Valore monetario della parte	€ 6.340.056,55	€ 1.575.813,23	€ 389.803,00	€ -	€ 122.145,00	€ -	€ 4.121.234,72	€ -	€ -	€ 131.060,60

Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:

L'organo di revisione ha constatato che erroneamente nella composizione dell'avanzo di amministrazione anno 2018 il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato ricompreso nella parte vincolata anziché nella parte accantonata dell'avanzo di amministrazione.

In sede di relazione alla Corte dei Conti – questionario Siquel, è possibile che venga data evidenza a questa incongruenza.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 21/03/2020 munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

L'Organo di revisione **ha verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 21/03/2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.794.951,16	€ 1.368.941,07	€ 5.459.530,10	€ 33.520,01
Residui passivi	€ 1.992.195,01	€ 1.144.768,08	€ 628.584,08	-€ 218.842,85

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 35.814,36	-€ 215.988,04
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	-€ 2.415,15	-€ 2.725,75
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 120,80	-€ 129,06
MINORI RESIDUI	€ 33.520,01	-€ 218.842,85

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza **è stato** nel complesso adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che **è stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		2015	2016	2017	2018	2019	Totale residui conservati al 31.12.2019	FCDE al 31.12.2019
IMU	Residui iniziali	€ 41.756,00	€ -	€ 1,38	€ 38.450,08	€ 37.458,00	€ 382.951,00	€ 356.386,05
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ 38.450,08	€ 42.520,17		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	100%			
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	€ 255.055,37	€ 274.932,70	€ 309.022,81	€ 339.743,09	€ 367.452,10	€ 384.294,58	€ 287.470,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 94.385,38	59.125,67	€ 64.711,27	€ 68.121,65	€ 77.357,72		
	Percentuale di riscossione	37%	22%	21%	20%			
Sanzioni per violazioni codice della strada	Residui iniziali	€ 6.799,70	€ 7.800,00	€ 4.860,47	€ 8.767,30	€ 6.118,70	€ 20.411,35	€ 7.872,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 2.745,05	€ 5.057,70	€ 3.659,37	€ 6.057,50	€ 3.522,40		
	Percentuale di riscossione	40%	65%	75%	69%			
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	€ 124.662,05	€ 43.305,92	€ 122.299,53	€ 101.328,79	€ 87.158,51	€ 131.929,32	€ 44.500,00
	Riscosso c/residui al 31.12	€ 121.948,99	€ 42.095,63	€ 67.507,82	€ 49.738,06	€ 27.924,53		
	Percentuale di riscossione	98%	97%	55%	49%			
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	Riscosso c/residui al 31.12	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	0%	0%			

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i... La quantificazione del fondo pari a euro 826.140,05 è avvenuta integrando l'importo quantificando con il Metodo ordinario.

Il Metodo ordinario prevede di accantonare al fondo crediti di dubbia esigibilità nel rendiconto 2019 un importo da calcolare applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

L'Ente ha predisposto un allegato in cui viene calcolato l'importo in relazione alle singole tipologie di entrata.

In sede di approvazione del Rendiconto 2019 **non è emerso**, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento all'FCDE, un disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di riduzione della quota di accantonamento del FCDE, come previsto dal comma 1015 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2018 n. 145.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28

febbraio 2020 **non ha registrato** un disavanzo di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 20.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze, ed attestato dai responsabili di posizione organizzativa dell'ente.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013.

Non è stata accantonata alcuna somma quale fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

L'Organo di revisione raccomanda la necessità di procedere all'accantonamento al fondo perdite partecipate previsto dalla normativa vigente. A tal fine ritiene necessario procedere a non destinare l'avanzo di amministrazione libero quantificato in questa sede per l'importo che la normativa prevede di dover accantonare a fondo perdite società partecipate, e di procedere nelle sedi opportune.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente	€ 7.145,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.020,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 9.165,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che nel risultato di amministrazione non è presente un accantonamento per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

L'Organo di Revisione ha verificato la congruità degli accantonamenti per le passività potenziali probabili in quanto le stesse non risultano dalle attestazione dei responsabili di posizione organizzativa.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente			0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	296.132,68	1.967.386,35	1.671.253,67
203	Contributi agli investimenti		15.500,00	15.500,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale			-
205	Altre spese in conto capitale			-
	TOTALE	296.132,68	1.982.886,35	1.686.753,67

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa di competenza dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi relativamente alla gestione di competenza, e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti :

ENTRATE DA RENDICONTO 2017	Importi in euro	%	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 3.186.661,90	3,38%	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 422.770,12		
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 1.553.820,67		
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2017	€ 5.163.252,69		
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 516.325,27		
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2017			
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 174.527,05		
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -		
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -		
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 341.798,22		
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 174.527,05		
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2016 (G/A)*100		3,38%	

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2018	+	€ 4.347.928,69
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2019	-	€ 336.927,99
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2010	+	€ -
TOTALE DEBITO	=	€ 4.011.000,70

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019
Residuo debito (+)	€ 4.675.194,48	€ 4.347.928,69
Nuovi prestiti (+)		
Prestiti rimborsati (-)	-€ 327.265,79	-€ 327.227,99
Estinzioni anticipate (-)		
Altre variazioni +/- (da specificare)		-€ 1.684,63
Totale fine anno	€ 4.347.928,69	€ 4.019.016,07
Nr. Abitanti al 31/12	7.634,00	7.650,00
Debito medio per abitante	569,55	525,36

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019
Oneri finanziari	€ 188.721,29	€ 174.527,05
Quota capitale	-€ 327.265,79	-€ 327.227,99
Totale fine anno	-€ 138.544,50	-€ 152.700,94

L'ente nel 2019 ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

	IMPORTI	
Mutui estinti e rinegoziati	€	105.329,12
Risorse derivanti dalla rinegoziazione	€	13.404,30
<i>di cui destinate a spesa corrente</i>	€	13.404,30
<i>di cui destinate a spesa in conto capitale</i>	€	-
Contributi ricevuti ai sensi dell art. 9-ter del decreto legge 24 giugno 2016, n.113, come introdotto dalla legge 7 agosto 2016 n. 160, in caso di estinzione anticipata di mutui e prestiti obbligazionari	€	-

L'Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 1, comma 866 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 ed ha pertanto destinato i proventi derivanti dall'alienazione di patrimonio al finanziamento della spesa corrente.

L'Organo di revisione non ha verificato il rispetto dei 3 parametri previsti dall'art.1 co.866 della L.205/2017 non avendo l'ente utilizzato i proventi derivanti da alienazioni patrimoniali per finanziare il pagamento delle quote capitali di mutui o prestiti obbligazionari nonché l'eventuale estinzione anticipata.

Concessione di garanzie

L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati ed a a favore di altri soggetti differenti dagli organismi partecipati dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che non risultano prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,85 %

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha richiesto anticipazione di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili, ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015.

Contratti di leasing

L'ente ha in corso al 31/12/2019 i seguenti contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

Giusta determina n.448/2019 del responsabile dell'area tecnico-manutentiva.

Bene utilizzato	Tipologia	Concedente	Scadenza contratto	Canone annuo
pubblica illuminazione	Project financing	SIMET SRL	31/12/2039	206.095,26

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 788.465,34
- W2* (equilibrio di bilancio): € 363.465,34.
- W3* (equilibrio complessivo): € 447.131,29

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

	Riscossioni	FCDE	FCDE
		Accantonamento Competenza Esercizio 2018	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU	€ 100.436,58	€ 382.951,00	€ 356.386,05
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ 1.303,20	€ -	€ -
Recupero evasione TOSAP	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 101.739,78	€ 382.951,00	€ 356.386,05

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	%
Residui attivi al 1/1/2019	
Residui riscossi nel 2019	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	
Residui al 31/12/2019	0,00%
Residui della competenza	
Residui totali	
FCDE al 31/12/2019	93,06%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono **umentate** di Euro 9.000,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

IMU

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 46.707,16	
Residui riscossi nel 2019	€ 45.046,14	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 1.661,02	3,56%
Residui della competenza	€ 68.152,26	
Residui totali	€ 69.813,28	
FCDE al 31/12/2019	€ 6.153,00	8,81%

TASI

L'ente non ha applicato la TASI.

TARSU-TIA-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 1.699,44 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 .

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI è stata la seguente:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 364.237,96	
Residui riscossi nel 2019	€ 74.143,58	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ -	
Residui al 31/12/2019	€ 290.094,38	79,64%
Residui della competenza	€ 94.200,20	
Residui totali	€ 384.294,58	
FCDE al 31/12/2019	€ 287.470,00	74,80%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2018	2019
Accertamento	€ 167.672,06	€ 308.563,18
Riscossione	€ 164.882,12	€ 300.863,24

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permessi a costruire e relative sanzioni destinati a spesa corrente	
Anno	% x spesa corr.
2018	0,67%
2019	1,30%

Nel 2017 non sono stati destinati oneri di urbanizzazione alla spesa corrente.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	2018	2019
accertamento	€ 44.977,16	€ 48.800,00
riscossione	€ 43.691,66	€ 30.984,95
%riscossione	97,14	63,49

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA		
	Accertamento 2018	Accertamento 2019
Sanzioni CdS	€ 44.977,16	€ 47.872,00
fondo svalutazione crediti corrispondente	€ -	€ 7.872,00
entrata netta	€ 44.977,16	€ 40.000,00
destinazione a spesa corrente vincolata	€ -	€ 20.000,00
% per spesa corrente	0,00%	50,00%
destinazione a spesa per investimenti	€ -	€ -
% per Investimenti	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	3.995,30	
Residui riscossi nel 2019	3.522,40	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 472,90	11,84%
Residui della competenza	€ 17.815,05	
Residui totali	€ 18.287,95	
FCDE al 31/12/2019	€ 7.872,00	43,04%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono diminuite di Euro 14.767,69 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	€ 85.048,54	
Residui riscossi nel 2019	€ 26.824,53	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	€ 58.224,01	68,46%
Residui della competenza	€ 63.492,01	
Residui totali	€ 121.716,02	
FCDE al 31/12/2019	€ 44.500,00	36,56%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 1.280.979,53	€ 1.239.937,37	-41.042,16
102	imposte e tasse a carico ente	€ 97.504,86	€ 93.309,50	-4.195,36
103	acquisto beni e servizi	€ 2.808.832,12	€ 2.815.215,70	6.383,58
104	trasferimenti correnti	€ 619.665,60	€ 587.380,59	-32.285,01
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 188.721,29	€ 174.527,05	-14.194,24
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 13.413,73	€ 18.165,09	4.751,36
110	altre spese correnti	€ 114.454,57	€ 87.494,29	-26.960,28
TOTALE		€ 5.123.571,70	€ 5.016.029,59	-107.542,11

Spese per il personale

Per la verifica del rispetto delle norme in materia di assunzioni, si rimanda ai relativi pareri emessi in sede di fabbisogno triennale di personale, ove il responsabile del personale ha attestato il rispetto:

1. i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, [e dall'art. 22 del D.L. 50/2017](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
2. i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
3. l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013
4. l'art.40 del D. Lgs. 165/2001.

Con deliberazione di giunta comunale n. 185 del 16/12/19 il limite previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 296/2006 è stato rideterminato in € 1.304.534,27.

La relazione della giunta allegato al rendiconto presenta un prospetto di rispetto del limite della spesa di personale non compatibile e congruente con gli schemi della contabilità armonizzata, pertanto l'organo di revisione raccomanda un adeguamento degli stessi.

	Media 2011/2013
	2008 per enti non soggetti al patto
Spese macroaggregato 101	€ 1.362.358,40
Spese macroaggregato 103	€ 5.274,52
Irap macroaggregato 102	€ 68.962,38
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Altre spese: da specificare.....	
Totale spese di personale (A)	€ 1.436.595,30
(-) Componenti escluse (B)	
(-) Altre componenti escluse:	€ 132.061,03
di cui rinnovi contrattuali	
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 1.304.534,27
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562	

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Ente, non avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 pur avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21- bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali*);

b) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (*limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

c) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni,

dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (*vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali*);

d) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (*limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011*);

e) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (*vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili*).

L'Organo di revisione ricorda la necessità di verificare il rispetto dei seguenti vincoli:

- studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009;
- relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009
- divieto di effettuare sponsorizzazioni
- spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009
- riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007 della spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **non recano** l'asseverazione, dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera del consiglio comunale n.45 in data 27/12/2019, dall'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

L'Organo di revisione dà atto che la società Soncino Sviluppo SRL ha subito perdite come documentato dal bilancio relativo all'esercizio 2018 e nei due precedenti.

L'Organo di Revisione ricorda che a fronte delle perdite subite dalla società partecipata va costituito un accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro sono congruenti con le informazioni sugli organismi partecipati allegata alla relazione sulla gestione.

CONTO ECONOMICO

Come rilevato nella Nota integrativa allo Stato patrimoniale ed al Conto Economico del comune di Soncino "La redazione del conto economico e dello stato patrimoniale 2019 è stata realizzata mediante l'utilizzo del software di contabilità utilizzato dall'Ente realizzando così l'integrazione dei sistemi di contabilità finanziaria ed economico-patrimoniale"

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria (attraverso la matrice di correlazione di Arconet).

Dalla Nota integrativa si evince che *"Il conto economico evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica: i componenti negativi sono riferiti al consumo dei fattori impiegati, quelli positivi consistono nei proventi e ricavi realizzati in conseguenza dello svolgimento dei menzionati processi di consumo"*

Il conto economico presenta un saldo positivo per € 133.179,77 dovuto a un risultato della gestione positivo per € 203.740,41, dalla gestione finanziaria, negativa per € 174.307,05 e dal risultato positivo della gestione straordinaria per € 203.255,96, oltre a rettifiche per € 11.046,96”.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro – 70.076,19 con un miglioramento di € 282.978,25 dell’equilibrio economico dell’anno precedente pari ad €. – 353.054,44 di Euro.

Il miglioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all’esercizio precedente è motivato prevalentemente dalle maggiori entrate dell’ente, in particolare proventi tributari.

I proventi da partecipazione sono pari a 0 (zero).

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi due esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento	
2018	2019
880.292,86	939.202,80

STATO PATRIMONIALE

Per tutti gli enti

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell’attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2019 e le variazioni rispetto all’ anno precedente sono così rilevati:

Per quanto concerne l’obbligo di aggiornamento degli inventari si segnala che l’ultimo anno di aggiornamento è il 2019.

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell’inventario e nelle scritture contabili, ciò si evince dalla nota integrativa dello stato patrimoniale e del conto economico.

L’ente **ha** terminato le procedure di valutazione dei cespiti rispetto ai nuovi criteri stabiliti dal principio 4/2, in quanto nella relazione al rendiconto non sono indicati i beni in corso di ricognizione o in attesa di valutazione.

L’ente **si è dotato** di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell’inventario: **esistono** rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell’ente.

L’Organo di revisione ha verificato che l’ente **non ha** effettuato la conciliazione fra inventario contabile e inventario fisico.

Non vi sono registrazioni di beni dichiarati fuori uso

Sulle miglorie di beni di terzi l’Organo di revisione non ha espresso e non sono stati richiesti pareri nel corso dell’esercizio finanziario.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3 ovvero come riportato nella già citata nota integrativa allo stato patrimoniale *“Le partecipazioni in società controllate e partecipate sono valutate in base al “metodo del patrimonio netto” di cui all’art.2426 n. 4 C.C. A tal fine, l’utile o la perdita d’esercizio della partecipata, debitamente rettificato, per la quota di pertinenza, è portato al conto economico, ed ha come contropartita, nello stato patrimoniale, l’incremento o la riduzione della partecipazione azionaria.”*

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l’ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 826.140,05.è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce ed è o non è almeno pari a quello accantonato nel risultato di amministrazione

In contabilità economico-patrimoniale, non risultano conservati crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, non risulta iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3.

L’Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell’esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	Importo
I	Fondo di dotazione	-€ 374.645,06
II	Riserve	€ 34.920.446,55
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	€ 34.920.446,55
e	altre riserve indisponibili	
III	risultato economico dell’esercizio	€ 133.179,77

In caso di Fondo di dotazione negativo, l’ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo TFM Sindaco	€ 9.165,00
fondo per altre passività potenziali probabili	€ 20.000,00
totale	€ 29.165,00

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in parte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta che nel suo complesso andrebbe integrata in quanto, seppur in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, e secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 risulta carente in merito a:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE)
- b) le spese di personale coerenti con la contabilità armonizzata in essere dal 2016
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

L'Organo di revisione raccomanda la necessità di rivedere la composizione dell'avanzo di amministrazione in merito al fondo perdite società partecipate.

Al fine di dare attendibilità, alle risultanze si raccomanda all'ente di:

- rivedere la quota dell'avanzo di amministrazione libero a seguito delle segnalazioni indicate nelle pagine precedenti;
- quantificare e comunicare l'importo delle spese del personale anno 2019;
- predisporre verifica dei limiti delle spese di bilancio previsti dal d.l. 78/2010;

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, ricordando che il parere espresso in questa sede non può che essere parziale non avendo gli elementi per esprimersi compiutamente, si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto 2019 con riserva nell'intesa che per le riserve espresse nella **presente e riepilogate** al punto precedente si provveda entro il termine del 30/06/2020 a completare o integrare la documentazione richiesta.

L'ORGANO DI REVISIONE

(DOTT. RAG. GIOVANNI BIGNOTTI)

DOCUMENTO INFORMATICO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI
DEL T.U. 445/00 E D.LGS 82/15 E RISPETTIVE NORME